

7.7. Lean Management e Value Based Healthcare: la Sanità del futuro tra innovazione organizzativa e innovazione digitale

<i>Laboratorio</i>	7.7. Lean Management e Value Based Healthcare: la Sanità del futuro tra innovazione organizzativa e innovazione digitale
<i>Area</i>	Modelli organizzativi innovativi
<i>Abstract</i>	

Scenario di riferimento

Durante la prima fase del laboratorio, grazie all'intervento dei moderatori che hanno aperto la discussione sulla situazione presente relativa al focus, hanno tutti partecipato attivamente alla discussione, condividendo le proprie esperienze e trovando diversi punti in comune rispetto alle azioni virtuose messe in campo e parallelamente alle criticità. I partecipanti hanno sintetizzato la situazione nei post-it, che troviamo nella prima lavagna, attraverso le seguenti parole chiave:

- Gradualità temporale nella comprensione e diffusione della cultura del Lean e del VBHC
- Criticità derivata dalla difficoltà nel raccogliere e analizzare i dati
- Necessità di apertura alla conoscenza e competenza nell'approccio Lean e VBHC
- Necessità di formazione specifica del personale e condivisione dei dati
- Assenza di una normativa strutturata e di una contabilità analitica adeguata
- Assenza di una direzione strategica che dia continuità ai progetti anche quando finisce un mandato
- Assenza di indicatori di qualità
- Bisogno di integrazione tra ospedali e territorio
- Bisogno di Tutela della Privacy
- Necessità di: integrazione, tempo, costanza e coinvolgimento delle governance

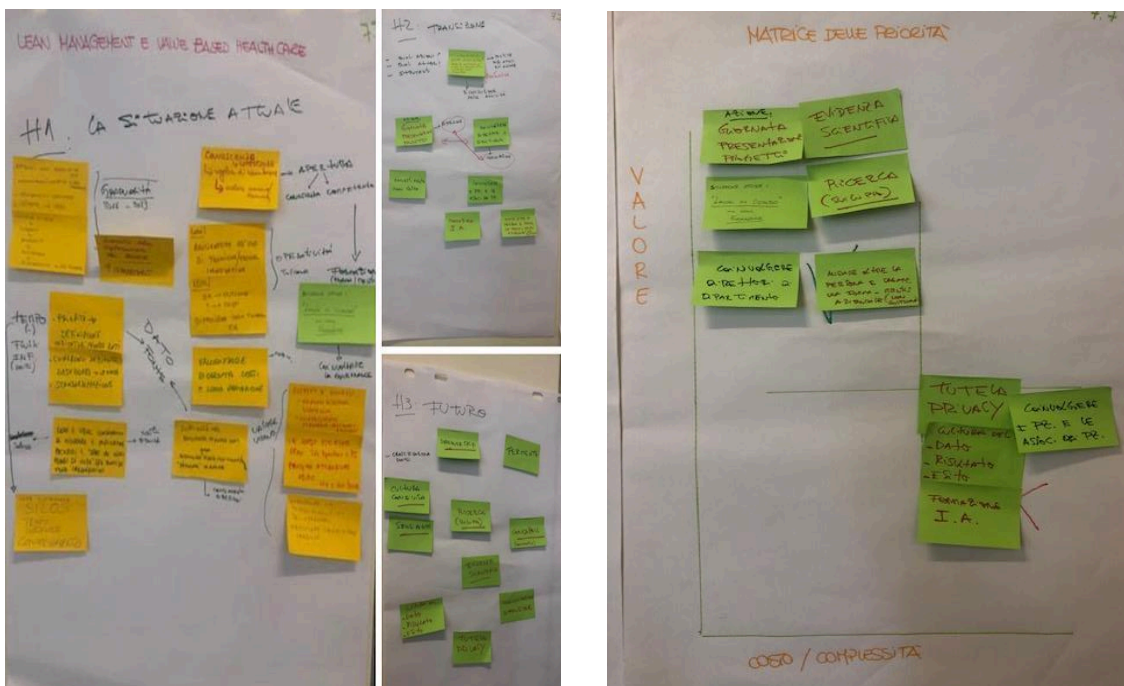
Le azioni proposte e le azioni prioritarie

Durante la seconda fase del laboratorio i partecipanti hanno esplorato i possibili scenari di un futuro ideale che auspicherebbe la realizzazione dei seguenti punti:

- Promuovere e stimolare la partnership pubblico-privato nei progetti Lean e VBHC
- Promuovere lo sviluppo della ricerca in grado di produrre evidenza scientifica dei benefici del Lean e del VBHC
- Promuovere una cultura condivisa che consenta di identificare con consapevolezza i processi in ottica Lean e VBHC, che ad oggi spesso vengono attuati in modo inconsapevole
- Promuovere la cultura del dato, del risultato, dell'esito
- Creare contesti di comunicazione, condivisione e diffusione
- Costruzione di una rete di classificazione e condivisione dei dati (Big Data)
- Considerare la tutela della privacy e gli aspetti etici legati alla cultura del Lean e del VBHC
- Sensibilizzazione sulle tematiche e utilizzare il fermento che generano
- Favorire l'approccio metodologico Lean e VBHC nella sperimentazione clinica
- Accessibilità alle tecnologie da parte di tutti, con valutazioni VBHC

Le azioni da mettere subito in campo potrebbero essere:

- Riprendere le attività già avviate e con gradualità attuare interventi su più fronti per ottenere benefici a livello sistemico
- Creare momenti di dibattito in cui coinvolgere anche i direttori di dipartimento, il ministero e le regioni
- Coinvolgere i pazienti e le associazioni dei pazienti
- Organizzare giornate di presentazione dei progetti per promuovere la diffusione della cultura del Lean e del VBHC
- Realizzare investimenti "a costo zero", riducendo gli sprechi
- Investire in formazione anche sulle tematiche
- Investire in formazione specifica come abilitante della metodologia Lean
- Creare un modello che consenta la condivisione dei flussi dei dati
- Programmare e pianificare a partire da una forma-mentis "Aziendale" che supera i limiti della governance provvisoria e mantiene i progetti anche dopo i cambiamenti della direzione.
- Promuovere la partecipazione di esperti qualificati nei processi decisionali per poter incidere e guidare il processo di implementazione e armonizzazione.



Conclusioni

Ad oggi la metodologia Lean & Value Based Healthcare è entrata a pieno titolo nel panorama del Sistema Sanitario Nazionale. La creazione dell'osservatorio Fiaso sul VBHC e la sempre maggior adesione al premio nazionale Lean Award, da parte di aziende del mondo Healthcare pubbliche e private, ne sono la dimostrazione.

Manca però ad oggi la sistematizzazione delle iniziative, che ancora sono circoscritte alla singola azienda con un benchmarking solo indiretto e la mancanza di una strategia per una costante applicazione delle metodologie per tendere all'abbattimento degli sprechi in sanità e contestualmente all'aumento del valore per il paziente.

Come spunti importanti emersi dal gruppo di lavoro da sottolineare la comune idea di rendere sistematica l'applicazione del Lean & Value Based Healthcare con iniziative di formazione, condivisione e governance a livello di SSN.

Hanno partecipato

Moderatori: Alessandro Bacci, Università degli Studi di Siena e Antonella Cimaglia, Sapienza Università di Roma

Facilitatore: Maria Florencia Gonzalez Leone, Psicologa, Università degli Studi di Napoli Federico II

Partecipanti: Vincenzo Andreone, Silvia Bellucci, Daniele Bosone, Fabrizio Capuano, Lorenzo Cattelino, Francesco Colavita, Pietro Contente, Carlo Descovich, Pietro Di Cicco, Carlo Esposito, Francesco Locati, Augusto Modanesi, Marco Papa, Giovanna Pentella, Maria Vescia, Roberta Mochi, Davide Zanchi.

